

Comunicato Stampa

TTS Italia al convegno sulle potenzialità delle Autostrade del Mare organizzato dall'AIBA

Roma, 12 novembre 2009. TTS Italia, l'Associazione Nazionale della Telematica per i Trasporti e la Sicurezza, partecipa al convegno organizzato dall'AIBA (Associazione Italiana Brokers di Assicurazioni e Riassicurazioni) sul tema "Le Autostrade del Mare: strumento di crescita commerciale e di relazione tra i Paesi del Mediterraneo" che si terrà domani 13 novembre dalle 10.00 alle 13.00, all'Hotel Excelsior di Napoli.

Nel corso dell'incontro, al quale sarà presente in qualità di relatore il **Presidente di TTS Italia, Giocchino Gabbuti**, saranno analizzate problematiche e potenzialità delle Autostrade del Mare, per la cui realizzazione, secondo l'AIBA, servono infrastrutture adeguate, armatori e compagnie di navigazione disposti ad investire, tutela assicurativa e, soprattutto, supporti e attenzione pubblica. L'obiettivo è quello di costruire network di comunicazione delle merci e delle persone sempre in grado di unire l'Europa e i Paesi del bacino del Mediterraneo in un sistema di trasporto integrato tra strada, ferrovia e mare.

"La sfida che tutti i Paesi industrializzati si pongono – sostiene **Giocchino Gabbuti** è di assicurare ad ogni cittadino e alle merci la possibilità di viaggiare in modo sicuro, efficiente e compatibile con l'ambiente, utilizzando tutti i mezzi di trasporto disponibili. Secondo l'ultima edizione del Conto Nazionale Trasporti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in Italia nel 2007 si è avuto un traffico nazionale complessivo interno con raggio di azione oltre i 50 Km, di circa 237 miliardi di tonnellate-km. Di questi, il trasporto stradale domina con circa il 61,5%. Segue il trasporto su vie d'acqua con un 21,7% (comprendente trasporto marittimo e navigazione interna), il trasporto ferroviario con il 16,3% e lo 0,5% per il trasporto aereo. Questi dati ci danno un'idea di come la crescente domanda di mobilità di persone e di merci nell'ultimo decennio possa aver segnato l'economia di tutti in tutti Paesi avanzati. L'aumento dei volumi di traffico, soprattutto stradali, ha portato ad un a fenomeni di congestione con conseguenti impatti negativi sull'ambiente, sulla qualità della vita e sulla sicurezza delle persone e del trasporto. Il costo pagato giornalmente dalla collettività è enorme e il rischio è che la domanda di trasporto in continua crescita possa rendere tale costo non più sostenibile. Occorre quindi intervenire, distribuendo i flussi di traffico in modo equilibrato tra le varie modalità, ottimizzando l'utilizzo delle infrastrutture per permettere spostamenti più sicuri, veloci ed economici, e rilanciando - nel quadro di un riequilibrio modale - il ruolo degli altri modi di trasporto, in particolare di quello marittimo. In tale contesto si inseriscono le Autostrade del Mare, che rappresentano una soluzione alternativa e spesso complementare al trasporto stradale".